

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00175184
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	statua
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Sant'Antonio da Padova
------------------------	------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Bolzano Novarese

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1659
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1698
DTSL - Validità	ante

DTM - Motivazione cronologia	documentazione
------------------------------	----------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito milanese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ intaglio/ scultura/ pittura/ doratura

MIS - MISURE

MISA - Altezza 160

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione discreto

STCS - Indicazioni specifiche Estese ridipinture

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass 11 H (ANTONIO DA PADOVA)

DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi: Sant'Antonio da Padova; Gesù Bambino. Attributi: (Sant'Antonio da Padova) abbigliamento religioso; libro; aureola. Attributi: (Gesù Bambino) aureola. Figure: cherubini.

NSC - Notizie storico-critiche

La cappella di Sant'Antonio da Padova è segnalata per la prima volta con il corredo della statua nell'inventario della chiesa del 1698, mentre non risulta ancora presente nel 1659. Non abbiamo indicazioni documentarie in merito all'autore della scultura, che da un punto di vista iconografico realizza un modello molto diffuso tra Cusio e Valsesia per tutto il Seicento (si confronti la statua di analogo soggetto dell'oratorio di Sant'Antonio di Borgosesia, opera di Gaudenzio Sceti). I caratteri stilistici riportano ad un ambito milanese considerando che la scultura lignea nel territorio mantiene costantemente un buon livello, sorretto anche dal contatto con il vicino Sacro Monte di Orta, per il quale intervennero artisti da Milano. Non sono ancora completamente note le personalità attive nel campo del legno in quell'ambito geografico nel secondo Seicento e pertanto non è possibile riferire con certezza il nome dell'artefice della preziosa statua qui esaminata, che allo stato attuale si presenta con estese ridipinture ottocentesche.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS TO 190655

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo inventario

FNTD - Data 1698

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore	Stefani Perrone S.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBN - V., pp., nn.	p. 180
BIBI - V., tavv., figg.	t. 145
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2000
CMPN - Nome	Dell'Omo M.
FUR - Funzionario responsabile	Bava A.M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pivotto P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)